

## A Trieste

# Lo sport per il dialogo Parte l'iniziativa della Ue

**TRIESTE.** "Languages meet Sport". È il convegno che si aprirà stamani a Trieste. «Perché Trieste – spiega Ariella Cuk, ideatrice e responsabile dell'iniziativa – sarà l'altra faccia della medaglia di quello che si è visto a Genova nella non-partita tra Italia e Serbia. A Genova un manipolo di violenti, ultras iper nazionalisti, ha messo in scacco una città, ha impedito alla propria squadra di giocare una partita di calcio, ha tradito tutti i valori dello sport. A Trieste, invece, verranno raccontati e mostrati i migliori progetti europei per far conoscere ai giovani le lingue e le culture attraverso la passione per lo sport e i suoi valori».

I lavori saranno aperti al-

le 9 dall'assessore regionale allo Sport Elio De Anna, dal vicesindaco di Trieste Gilberto Paris Lippi, dal direttore dell'Azienda sanitaria triestina Fabio Samani e dalla rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale, Maddalena Venzo. «Si tratta di un progetto avviato lo scorso anno e sostenuto dalla Comunità europea – prosegue Cuk – che ha voluto far emergere i migliori progetti educativi che utilizzano lo sport per favorire il dialogo interculturale e diffondere tra i giovani i valori del rispetto reciproco e delle regole condivise. Quest'anno ci sarà anche una concreta iniziativa di solidarietà, particolarmente significativa in questo momento, che parte da Trieste e arriva a Sarajevo».

M. VENEIO

15.10.2010